

Porti: Federlogistica, su concessioni è momento avere certezze

Il mercato richiede al Paese regole chiare sul tema delle concessioni portuali
18 febbraio, 18:31



Porti: Federlogistica, su concessioni è momento avere certezze

"I porti italiani hanno bisogno di tutto meno che di contrapposizioni inutili e liti fra realtà pubbliche, come l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art) e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

Il mercato richiede al Paese regole chiare sul tema delle concessioni portuali ovvero la definizione di certezze, che si basino su una verifica dei piani di impresa e non su equiparazioni strumentali con altri tipi di concessioni come quelle autostradali che hanno caratteristiche profondamente differenti da quelle dei porti". Così il presidente di Federlogistica-Contrasporto, Luigi Merlo, all'indomani dell'audizione del presidente di Art, Nicola Zaccheo. "Sono sempre stato tra i pochi sostenitori che Art dovesse svolgere una funzione anche in merito alle concessioni portuali. Purtroppo l'audizione del presidente Zaccheo appare un'occasione persa e invece di aiutare a fare un passo in avanti rischia di alimentare la singolare quanto incomprensibile contrapposizione tra Art e il Ministero competente. Tutto sulla base di un paragone tra le concessioni

autostradali e quelle portuali che non sta letteralmente in piedi per più di una ragione e non tiene conto del ruolo svolto dalle Autorità di Sistema Portuale". Secondo il presidente di Federlogistica, il tema centrale oggi non è il rinnovo delle concessioni, ma il metodo. "Il tema, - dice - e lo abbiamo detto più volte, è quello di un regolamento che fissi regole del gioco uniformi e che realizzi nei rapporti fra Stato e investitori privati un rapporto di certezze normative uniformi; necessità per altro dimostrata indirettamente dalla discussione in atto sulle concessioni dei balneari". (ANSA).